LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 5 Dicembre 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 297

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Parlamento Nazionale

CAMERA. Seduta di scarso interesse. Approvasi il disegno di legge per l'assetto e il miglioramento della Università di Padova; e incomincia la discussione del bilancio delle Poste e Telegrafi.

SENATO. Interessante il dibattito sollevato dal Senatore ed ex ministr Pelloux — il *babau* che i popolari presentano agli occhi del popolo eccitabile per inferocirlo — a proposito specialmente della influenza della politica interna sulla politica estera: (vedi mancata visita dello czar).

Gli risposero Giolitti e Morin.

Il Re del Portogallo ed un lupo

Ré Carlo del Portogallo, secondo il *Daily Express* di Londra cacciando il cinghiale presso Alensteio, fu improvvisamente assalito da un grosso lupo, Ma il Re non perdette la presenza di spirito ed uccise la belva con una fucilata.

La orribile morte di dodici minatori.

Liegi, 4. — Mentre 12 minatori della miniera del monte Gonèe risalivano dai pozzi mediante un ascensore, la corda metallica si è spezzata! I minatori precipitarono in fondo al pozzo, ove rimasero informi cadaveri.

La prova della colpevolezza di Dreyfus?

In questi giorni Dreyfus è ritornato di moda, e si riparla della revisione del suo processo e delle prove trovate, dimostranti irrefutabilmente la sua innocenza. Invece, la *Patrie* — organo dei nazionalisti — si dice in grado di affermare che scoperte interessantissime sarebbero state fatte; che alcuni particolari, che sfuggirono nei due ultimi processi, proverebbero evidentemente la colpevolezza del condannato e le manovre criminose dei suoi partigiani per nascondere le sue responsabilità!!...

Il misterioso assassinio di tre fanciulle

Bruna, 4. Nella notte dall'1 al 2 un orribile delitto avvenne a Botenwald (distretto di Neutitschein). Le tre figlie di certa Sosalia Krischke, dell'età di 10, 12 e 17 anni furono uccise mentre dormivano. Nessun indizio degli assassini.

Macchinificio distrutto.

Lipsia, 4. Un incendio distrusse la fabbrica macchina Krause, che occupava 1100 operai, ed è rinomata anche in Italia. Andarono perdute 300 macchine; il danno è enorme. L'incendio sarebbe dovuto alla combustione spontanea della lana adoperata per pulire le macchine.

Interessi cittadini e provinciali.

A lumi accesi

Dicemmo che, avendolo appreso da ottima fonte, credevamo di poter affermare che mai la Giunta di Trento stabilì un prezzo di vendita dello stabile Toppo in Caneva di Sacile. Questa volta, l'ottima fonte (un assessore, che però non vediamo figurare nella Giunta di Trento: dal che forse l'equivoco) alla stregua delle prove divenne una fonte non ottima. Il 30 giugno del 1899, lo attesta il verbale di seduta di Giunta (composta dei signori di Trento, Antonini, Marcovich, Measso, Mason e Disnan) trovò accettabile, in conformità al voto della commissione amministrativa, la proposta del signor Riccardo Chiaradia di cedergli quello stabile per lire 50,000. Il *Friuli* ce lo ha «dimostrato,» e noi volentieri ne prendiamo atto.

Dove non conveniamo con il *Friuli*, è nella punta di biasimo alla Giunta di allora e nel decantare come un grande trionfo dei popolari l'avere spuntato le 93,000 lire cui si è arrivati. Non ripeteremo la storia della vendita, che si trascinò per quattro anni, con pareri e dispareri più d'uno: tanto che fu discusso se era il caso di vendere lo stabile ai coloni, che da molti e molti anni lo avevano in affittanza, e in piccoli lotti; e da 50,000 si passò gradatamente a 60, a 70 mila, finchè venne il consigliere provinciale Lachin a impegnarsi in pieno consiglio provinciale di acquistarlo per 80,000. Non è merito della Giunta popolare, se il cav. Lachin — che ha, in vicinanza dello stabile, alcune sue case — trovò che una parte di esso gli *stava bene* e che valeva la pena di pagarlo anche *caro* per usufruirne; e se così, un po' alla volta, si accesero i desideri di possedere quei terreni, facendone salire i prezzi ben oltre alla stima che ne avevano data i periti.

Del resto, non è la prima volta che in questo genere di affari si verificano cosiffatti aumenti; come non sarebbe neanche stata la prima volta, se si fosse verificato l'opposto — un deprezzamento anche sensibile.

Udimmo raccontare, per esempio, che un Istituto di beneficenza vendette uno stabile ad un prezzo: e che poco tempo dopo, l'acquirente ne ricavò quasi il doppio; e presidente di quell'istituto è un *popolare*. Sono casi che accadono: lo dice anche il proverbio che del senno di poi ne son piene le fosse. Nel fatto specifico, mentre nel 1899 si aveva un solo compratore, nel 1903, fors'anco per le discussioni avvenute, il loro numero crebbe: o così spiegasi anche l'essere cresciute le offerte. Dal 1899 al 1902 si passa da 50,000 a 70,000; dal 1902 al 1903, da 70,000 a 80,000 e infine a 93,000: vede dunque il *Friuli* che i salti maggiori si ebbero negli ultimi mesi. E chi sa che, aspettando ancora un mese o due, e magari rinnovando le discussioni, non si sarebbero potute ricavare anche 100000 lire o più?...

La Roggia di Via Gemona.

Un' impegnativa che sta per iscadere.

A noi constava già che il sig Contardo avere rilasciato l'impegnativa, grazie alla quale il Comune avrebbe potuto, quando ne avesse avuto i mezzi, liberare la via Gemona dalla Roggia che la ingombra. Ma non sapevamo, prima d'ora, che questo impegno andava a scadere col 15 del corr. dicembre; e non sappiamo nemmeno ora se l'on Giunta se ne sia già occupata e con quali deliberazioni.

Per quelli che non sono a giorno della questione diremo che, anni addietro (sotto l'amministrazione Pecile, crediamo) si ebbe il torto di lasciare comperare il piccolo salto dell'officina Grossi (dove ora sorge la Caserma Carabinieri) dal sig. Contardo, il quale spese poi una ventina di mille lire per trasportarla nel luogo dove trovasi ora.

Più tardi, però, si cominciò a riflettere che la via Gemona era stata «sacrificata» alla servitù d'avere la Roggia in perpetuo, mentre, per il movimento ognora crescente di quella via e per lo sboccarvi che vi fa il tram di S. Daniele, richiederebbe, a non lungo andare, un allargamento che si otterebbe facilmente bonificando o tombinando la Roggia.

E da ciò vennero le pratiche per acquistare il salto e col salto il diritto di eseguire, quando che sia, questo lavoro.

Ma, naturalmente, il Contardo, per cedere il suo salto, esigeva il rimborso di tutte le opere fatte più un compenso. Percui la cosa diveniva molto gravosa.

Ora però, spinto dal bisogno di un ingrandimento della propria officina, il Contardo ebbe a fare proposte molto migliori, chiedendo al Comune un pezzo di fondo o nella braida Uccellis ovvero nella strada di circonvallazione interna dietro la braida medesima, fra le Porte Gemona e Pracchiuso: più un compenso in danaro, che crediamo si aggiri sulle 10000 lire, e la sostituzione della forza elettrica a quella idraulica.

Quest' ultimo scambio non costerebbe nulla, al Comune, poichè il salto del Contardo dovrebbe unirsi all' officina elettrica di Porta Gemona, la quale in cambio dovrebbe fornire la forza al Contardo.

A noi consta che, non venendo accettata entro il giorno 15 la proposta del Contardo, questi installerebbe senz'altro una succursale presso la Ferrovia: e dopo, non avrebbe più motivo di fare concessioni al comune. Per cui se il Comune avesse fra qualche anno ancora bisogno di eseguire il detto allargamento della importante via, non potrebbe che... pentirsi di non averne approfittato ora.

Esposta la questione, udiremo volentieri le «voci del pubblico» in proposito. Noi non ci crediamo competenti a esprimere il nostro avviso, nè sulla accettabilità e nè sulla non accettabilità delle domande avanzate dal Contardo.

Per il miglioramento bovino.

L'altro giorno si riunì la Commissione provinciale per il miglioramento bovino.

A sostituire i rinunciatari cav. D. Molinari e prof. uff. Petri, furono chiamati a far parte della presidenza i signori Petri e Tomasoni.

Il dott. Stringari riferì poi sopra il concorso della Provincia per i provvedimenti relativi alle malghe nei distretti di Spilimbergo e Maniago. Egli si dichiarò favorevole alla concessione di premi per il concorso dei pascoli alpini in quei distretti; e la Commissione propose la concessione di un sussidio di L. 300 per quattro anni.

Il prof. Pecile raccomandò alla Commissione di intensificare la sua azione per incoraggiare l'organizzazione delle forze degli allevatori e per l'attuazione di tutti quei provvedimenti che possono rendere più intensivi gli allevamenti. Propugnò l'iniziativa di un mercato di tori a Udine, ricordando gli splendidi risultati di quelli di Berna e di Zug.

Il Presidente diede affidamento di studiare la cosa e di riferire.

La questione dei consorzi carnici

La parola al Sindaco di Raveo

Non per polemica, ma solo per interesse del bene pubblico, visto l'articolo risguardante *la questione dei consorzi medici* inserita nel n. 290 del 27 novembre p. p. nell'accreditato giornale *La Patria del Friuli* credo opportuno e doveroso di fare le seguenti osservazioni all'articolista Y Il sig. Y pare più che altro tratti gl'interessi speciali del Comune di Villasantina; sarà forse egli di Villasantina? difatti senza curarsi gran fatto degli altri e dell'interesse consorziale, egli incorpora la frazione di Esemon di Sopra, frazione del Comune di Raveo, a Villasantina, come appartenente di fatto a quel Comune, non ricordandosi forse che il Comune di Villantina ha voluto, son pochi anni, un tasso non tanto indifferente dal Comune di Raveo per permettere di continuare la sepoltura di quelli di Esemon di Sopra nel cimitero parrocchiale, quantunque da tempo immemorabile gli abitanti di Esemon di Sopra avessero sempre sepellito i loro morti in quel cimitero.

Ora mi sarà permesso una domanda: unendosi oggi in Consorzio Raveo e Villasantina, cosa succederà? succederà che oggi, per certe viste, si accetta in consorzio Raveo con una piccola quota, magari, e poi di conseguenza verrà il giorno, come avenne per il cimitero, in cui bisognerà pagare, e non occorre essere maghi della scienza dei numeri per capir certe cose, di dover pagare quello che verrà giudicato.

Un'altra cosa è da osservarsi. Restando unito Raveo ad Enemonzo, non verrebbe a Villasantina certo conservato il suo medico attuale (così l'articolista Y); però bisognerebbe aver sentito il Consiglio Comunale prima di fare tale espressione! ed aggiunge l'Y: anzi il Comune di Villasantina verrebbe messo in condizioni da non potersi unire con nessun altro. E perchè? dunque Raveo deve servir di sgabello a Villasantina?

Villasantina è un Comune che conta in sè persone di scienza dal lato giuridico, tecnico farmaceutico, medico e che so io, più un bel numero di floridi esercizi commerciali; questi tutti si serviranno, in occasioni di malattie, di medici di loro propria fiducia; mentre per i poveri il Comune può ricorrere alla vicina Tolmezzo, dalla quale è separato da pochi chilometri di strada nazionale, fornita di linea telefonica e telegrafica, di corriere, poste e trams e dove risiedono dei sanitari per tutti i gusti!

Cosa si vuole di più, in un Comune di montagna? Se Villasantina non vuole star unito all'attuale Consorzio di Enemonzo e Raveo, ci dica il motivo. Il Consiglio Comunale di Raveo, senza tener conto delle private offerte di un medico, ha optato per Enemonzo; e che uno che si firma col Y pretenda di soprafare una delibera Consigliare ci vuol tutta.

Se vuolsi un Consorzio medico comodo per i Comuni Consorziati e per il Sanitario, eccolo: Preone, Enemonzo e Raveo. — Raveo non dista che una ventina di minuti dalle frazioni del Comune di Enemonzo; ed Enemonzo da Preone una trentina di minuti. Preone ha quasi tutti i suoi interessi principali ad Enemonzo unito con strada carreggiabile, meno il valico del Tagliamento con ponte Consorziale, e con Enemonzo comuni Posta e Telegrafo. Che poi Villasantina potesse far Consorzio con Raveo, Enemonzo e Preone, non sarebbe caso tanto strano; da qualche anno anche il servizio del Segretario Comunale di Preone viene disimpegnato da persona residente a Villasantina, che è anche Segretario di Raveo; dunque se il Segretario risiede a Villasantina e disimpegnò gli affari del Comune di Preone e Raveo (se fossegli chiesto, credo disimpegnerebbe anche quelli del Comune di Enemonzo); si domanda: per qual motivo non si potrebbe formar così un Consorzio medico?

Il medico di questo Consorzio con sede ad Enemonzo potrebbe in casi d'urgenza visitare anche due volte al giorno tutti i paesi consorziati, compresa Villasantina. E cosa si vuole di meglio in queste alpestri contrade? Sciogliere un Consorzio vuol dire danneggiare amministrazioni e professionisti; e se è vero che nell'unione sta la forza, non è men vero che separarsi costituisca indebolimento. A buon intenditor poche parole.

Giuliano Aris, Sindaco.

DA GORIZIA.

Comizio pubblico.

Dietro iniziativa dei studenti universitari qui dimoranti, ieri sera l'on. Bombig radunava in comitato diverse persone e comunicava loro d'aver insinuato all'autorità politica la domanda per tener domenica 6 corr. nel Teatro di Società, gratuitamente concesso, un Comizio pubblico per protestare contro i fatti d'Innsbruck e per affermare nuovamente i nostri diritti ad una Università italiana in Trieste.

L'ora è fissata alla 11 1[2 e non dubitiamo che la larga partecipazione dei cittadini e comprovinciali sarà una solenne affermazione di solidarietà nazionale e di dignitosa protesta contro la selvaggia guerra, che qui oggi si fa al nome italiano, ed all'onta ed al disprezzo che si vuol gettare sulla nostra millenaria coltura.

APPENDICE 12

LA COLPA

In quel momento, alla finestra dalla quale il conte Albertis era salito nella stanza di Fernanda apparve la testa d'una donna. Il volto era cereo, cadaverico, i capelli sciolti, scarmigliati.

Fernanda era rimasta lungo tempo sul divano, semi-svenuta; poi, lentamente, un po' alla volta, rinvenne. Ma non aveva osato muoversi, sulle prime, quasi temendo disobbedire al marito... E fantasticava sul contegno di lui... Quest' uomo doveva aver formato un disegno terribile di vendetta. Che avverrà, fra quei due uomini?... Allora, ella cercò il modo d'uscire dalla sua prigione. La porta era chiusa a chiave... Tentò sforzarla; ma che poteva ella, debole, contro un tale ostacolo?...

Le venne una ispirazione: rifare il cammino battuto dal suo amante per giungere fino a lui. Senza dubbio era un passaggio pericoloso; ma qual pericolo poteva trattenerla, in quel momento?

Si spenzolò sulla finestra, cercò d'aggrapparsi al muro, ai rami sporgenti, all' edera abbarbicata, e colle ginocchia e colle mani lacerate, raggiunse finalmente il terreno.

Ed ora? Bisognava arrivare fino a suo marito, senz'esserne veduta; dove cercarlo?... Poichè era a lui ch'ella pensava sopratutto; voleva saperlo salvo! Rivedendolo, il rimorso per la violata fede erasi destato in lei potente.

Si trascinò rasente il muro, verso il lato settentrionale del vecchio convento, poi sparve fra gli arbusti: non vedendo traccia alcuna dei due uomini si riappressò alla casa e fu allora ch'ella udì un suono di voci. Respirò. Con un ultimo sforzo si spinse sotto le finestre della sala bassa, dove i due uomini discutevano. Il terrore l'agghiacciava: il capitano diceva al suo avversario,

— Lei vede queste due rivoltelle: tutto è in regola, le pare?

— Perfettamente, capitano.

— Lei non ha che da scegliere.

Fernanda volle gridare, ma non ne ebbe la forza. Tremava dal capo alle piante. S'abbrancò alle sbarre della finestra e s'alzò fino alle invetriate.

Suo marito aveva messo le due armi unite sulla tavola, davanti al conte. Erano perfettamente eguali. Nessuno, per quanto esercitato, avrebbe potuto scegliere quella carica.

Il conte Albertis parve indeciso un momento. La sua bella testa, e la faccia mobilissima presero un'espressione di durezza straordinaria, quasi di ferocia.

Quale delle due armi avrebbe scelto?

La sua giovanezza vibrante e vigorosa si ribellava contro la morte, drizzatasi bruscamente implacabile davanti i suoi occhi.

In quel momento forse pensava al bambino che sarebbe nato e rimasto povero, senza sostegno, senza protezione; forse pensava alla stessa Fernanda che lasciava in balia del marito vendicatore...

E se questi, amandola tanto, le avesse perdonato, l'avesse ripresa seco?...

La sua esitazione non durò che un minuto.

Il comandante aggrottò le ciglia.

— Ebbene, signore? — e le sue dita si stesero verso l'orologio la cui lancetta segnava il mezzodì.

D'un gesto rapido come la folgore il conte Albertis s'appropriò d'entrambe le rivoltelle e le rivolse verso il petto del capitano; questi incrociò le braccia le labbra si aprirono ad una profonda espressione di disprezzo e non fece un moto solo per salvare la sua vita.

In quell' istante medesimo una donna s'era posta davanti a lui.

Troppo tardi: il colpo era partito.

Un grido selvaggio, di disperazione, uscì dal petto di quella donna; l'assassino, livido, rinculò d'un passo: il suo delitto aveva avuto un testimonio!

— Miserabile! — ruggì Fernanda.

Luciano Fougerial barcollò un momento come un tronco colpito dalla scure. La sua energia sola lo sosteneva. Le braccia della moglie lo avevano circondato alla vita; ma egli col peso del corpo incapace di sostenersi si sciolse, e prima di cadere, con un ultimo sforzo e collo sguardo pieno di pietà per la donna che gli s'era inginocchiata d'innanzi:

— Vedi Fernanda, — balbettò — avevi scelto... male il tuo... amante... Quest' uomo è... un vile... un assassino... e cadde, battendo pesantemente la fronte sul pavimento.

Egli morì subito, la palla l'aveva colpito in pieno petto.

VI.

Amore e odio.

Fernanda e Guglielmo rimasero soli. uno di fronte all'altro.

Vi fu un istante di silenzio penoso tra quei due esseri che una catena infrangibile ormai legava per la vita una catena intessuta di amore e di odio.

Infine, il conte, con evidente sforzo, mormorò supplice:

— Fernanda!.. Lui.. voleva morire... ed io ci tenevo a vivere... non per me... per te... per il bambino che è nostro...

— Ho avuto un momento di vertigine: t'ho veduta infelice, povera esposta con quell'uomo al patimento, forse alla miseria.... Ti amo, Fernanda....

— Non continui signore... Io la odio!...

— Fernanda!

— Vada, vada, signore.. si allontani.., per sempre!...

— Il tuo bambino...

Continua

Cronaca Provinciale

REANA DEL ROIALE.

— I progressi della latteria.
Dall'agosto soltanto funziona la latteria sociale di Rizzolo; ma benchè giovanissima ancora, grazie alla capacità distinta del casaro sig. Giovanni Barborini e retta da un ottimo statuto, essa funziona ottimamente. I rinomati attrezzi e macchinario furono forniti dalla rinomata Ditta Pasquale Tremonti di Udine. Si ottennero eccellenti formaggi che furono versati ai portatori di latte nella proporzione del nove per cento a peso secco, dopo la stagionatura di tre mesi.

I soci, fedeli alle tradizioni dei nostri avi che tutte le loro cose mettevano sotto la protezione della Religione, posero la latteria sotto quella della Madonna della Salute; e nella ricorrenza della medesima, tutti uniti si recarono al Santuario di Ribis ad ascoltare la Messa appositamente celebrata dal sacerdote abate Giovanni Battista Correnti.

Sui libretti dello statuto è stampato il motto *giustizia e pace*: e con questo motto, nel quale è la sintesi d'ogni umana società, non dubito che la nostra latteria si acquisterà la stima anche presso quei pochi che le furono ostili da principio — forse perchè l'iniziativa non veniva da essi o per meschine personalità.

— Scuole private anzichè pubbliche.
Gli abitanti di Zompitta, vedendosi poco bene trattati nella questione scolastica, poichè non si concedette loro la tanto reclamata scuola mista, decisero di non mandare i loro piccini nè a Vergnacco per un viottolo poco decente e neppure a Qualso; e provvidero a loro spese un'aula e un insegnante, per adesso provvisoriamente e con qualche irregolarità, ma iniziando pratiche per creare una cosa regolare e stabile. E sì che ci voleva tanto poco ad accontentarli !..

VIVARO.

— Locande sanitarie.
Per impulso della benemerita commissione provinciale di Udine per la cura della pellagra, in questo Comune furono attivate da tre anni le locande sanitarie.

A risparmio di spese, si credette opportuno affidare il trattamento agli esercenti, i quali di buon grado aderirono, senza speculazione, allo scopo di concorrere a beneficio dei poveri pellagrosi. Per maggiore comodità dei dozzinanti, la commissione locale dispose che il trattamento sia distribuito nelle singole località. Il loro funzionamento è abbastanza soddisfacente, per modo che spera di poter gradatamente limitare la diffusione della pellagra.

E' dovere di questo Comune di rendere pubblica la manifestazione di gratitudine verso la benemerita Commissione provinciale di Udine, la quale ebbe ad insistere per l'impianto di tali locande. Fa concorrere la provincia con tre quinti nella spesa; e fece anche accordare dal Ministero un sussidio.

MANIAGO

Grave incendio.

Una signorina fra le fiamme.

(*pr.*) — Avvertito di un grave incendio divampante nel vicino Fanna, mi vi recai. Ormai tutto era distrutto!

La signorina Ines Girolami, sorella al farmacista signor Lino fu Osvaldo di colà, entrò con un fanale nel magazzino, ove si trovavano parecchie materie infiammabilissime. *Due* ettolitri di benzina scoppiarono per cagione del fanale appressato troppo ad essi, bruciando la faccia e un braccio alla ragazza. Fortunatamente il fratello accorso la salvò da certa morte avvolgendola con la giubba tosto levatasi. Tutto intanto voracemente le fiamme consumavano, favorite com'erano da un venticello pungente di levante. A sinistra della farmacia non rimangono, ora, che tre muri cascanti e neri.

Il paese accorse per aiuto quando le campane suonarono a martello. L'on. Sindaco cav. Marchi telegrafò qui per le pompe, che tosto partirono. Trovai l'egregio ingegnere Girolami ed il maresciallo maggiore di questa Stazione che, infaticabili, dirigevano il lavoro d'estinsione.

Il danno, assicurato, sembra superi le sei mila lire.

All'ultimo momento mi venne riferito che la signorina Ines, ustionata, non è grave come si temeva.

SACILE

— Uno scherzo di cattivo genere
(b. c) venne perpetrato l'altro giorno da un corrispondente di Sacile al *Gazzettino*.

Tale corrispondente — cercando di porre nel ridicolo la locale Società dei Reduci, — istituzione che ancora da ognuno dovrebbe venir rispettata — annunciava che una virtosa disposizione testamentaria favorì la benemerita Società anzidetta.

Non comprendiamo il sugo di questa insipida invenzione; ma non ci asteniamo dal dire che certe falsità, come cotesta, dovrebbero venir rintuzzate specialmente dai giovani, che amano seguire le orme di chi in tempi non lontani, donando il tesoro delle loro vite alla Patria, sdegnavano le cose indecenti e volgari.

— Pubblica conferenza.
Per cura della Società per l'insegnamento popolare domenica avrà luogo la seconda pubblica conferenza:

Oratore il valente medico Chirurgo D.r Matteo Selmi, che svolgerà il tema: *Empirismo e medicina scientifica*.

— Funebri solenni
verranno in questo Duomo celebrati il giorno 14 andante in suffragio di Venturini Tomaso, l'ottimo giovane allievo maestro decesso il mese scorso all'ospitale di Venezia.

Ne sono promotori i signori Professori od allievi di queste Scuole Normali.

Alla mesta cerimonia assisterà anche una rappresentanza della famiglia del caro estinto.

MEDUNO.

— Funerali solenni
Malgrado il tempo pessimo, i funebri del compianto Giordani Giacomo riuscirono solenni per concorso di popolo. La banda paesana, in testa al grandioso corteo, coi suoi concenti di mestizia ripercuoteva nei cuori il senso di dolore provato per la perdita di un reduce delle patrie battaglie.

Il rappresentante il Comune ed il sig. D'Andrea Giacomo giustamente ricordarono i meriti patriotici del defunto. Infatti il Giacomo Giordani aveva appena varcati i vent'anni che impugnava l'armi e nella rivoluzione del 1848 lo troviamo al ponte del Tagliamento e poi diretto al passo della Morte in Carnia con un pugno di volonterosi per sbarrare al nemico l'avanzamento. Nel 1864 lo troviamo nella Banda di Navarons, capitanata dal valoroso Andreuzzi Antonio; e sciolta questa, dopo varie peripezie, lo vediamo arrestato in Medun, allorquando tentava di varcare il confine, e tradotto alle carceri di Palmanova e poi internato in una delle fortezze dell'impero. Questi esempi possano incoraggiare i giovani a mantenere fede inconcussa nei grandi ideali della patria ed a prepararsi alle prossime lotte, se necessarie, per renderla compiuta.

VENZONE

— La scuola è sempre chiusa.
4 dicembre (G. C) Nel mio ultimo articolo, riferivo su queste colonne un fatto abbastanza importante nei riguardi della pubblica istruzione.

Dissi cioè che ammalatosi il maestro Clapiz pochi giorni prima dell'apertura della scuola, dopo un mese non si era provveduto a sostituirlo con altro insegnante. E dissi che ciò è semplicemente enorme, un colmo, una vergogna.

Piaccia o non piaccia ai componenti l'Amministrazione comunale, al signor Ispettore od a qualsiasi altro, io torno cocciutamente a ripetere che in un paese come Venzone l'esser chiusa la terza classe elementare ai primi di dicembre è una cosa enorme.

I padri di famiglia protestano energicamente, vanno dal Sindaco e questi risponde che è il Provveditore che deve intervenire.

E dire che c'è un regolamento sulle scuole che si esprime press'a poco così: « Quando un insegnante cade ammalato, il Comune deve entro *tre giorni*, provvedere perchè sia sostituito ».

I tre giorni a Venzone diventano mesi.... ma è naturale!! è così che tutte le cose vanno benone!...

— Operaio che recide tre dita.
La notte scorsa alle ore tre, l'egregio nostro medico chirurgo dott. Francesco Stringari fu d'urgenza chiamato alla stazione per la Carnia.

Colà la Ditta Giovanni Ermolli di Varese ha un deposito di legname del quale articolo ha un fortissimo lavoro.

Di più, mossa da forza elettrica, tiene una segheria che è un vero modello di perfezione e nella quale si lavora notte e giorno.

Parecchi vi sono gli operai adibiti, fra questi era appunto di turno la scorsa notte certo Valent Francesco d'anni 21.

Nell'accostare una tavola presso la sega circolare che gira velocissima gli sfuggì la mano destra!

Gettò un grido di dolore ed accorsi i compagni di lavoro, lo trasportarono alla sua abitazione.

Aveva asportato completamente il polpastrello del pollice; il dito medio presentava un lungo taglio alla base, mentre l'indice era completamente reciso e non stava attaccato che per mezzo dell'epidermide.

Il dottor Stringari, dovette amputargli il dito indice e fasciare e medicare gli altri due fra gli spasimi del povero operaio che ne avrà per circa un mese, salvo complicazioni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

— Mercato.
4 dicembre. — Ricorrendo oggi l'antica e rinomata fiera di S. Nicolò prevedevasi un bel mercato, ma per il pessimo tempo è riuscito assai magro.

Il poco granoturco giallo condotto sulla nostra piazza, è stato venduto da L. 11.60 a L. 11.70 all'hl., ed il bianco ad una media di L. 12 Speriamo che domani, secondo giorno di fiera, Giove Pluvio sarà verso di noi un po' più benigno.

PORDENONE.

— Primi atti del R. Commissario straordinario.
Il R. Commissario straordinario ha pubblicato ieri l'avviso di convocazione degli elettori, fissata per il giorno 20 (domenica) onde procedere alla nomina dei consiglieri comunali.

Egli prese in esame alcuni atti pendenti e di eccezionale importanza, che richiedono provvedimenti immediati. Fra questi, prese in considerazione le istanze dei frazionisti di Roraigrande e degli abitanti di Borgo Meduna, chiedenti nuovi insegnanti. Prima di adottare i provvedimenti necessari per le scuole di Borgo Meduna, il R. Commissario incaricò l'egregio direttore didattico cav. Baldissera di tenere domani una riunione dei capi famiglia per sentire i loro desideri e prendere di comune accordo una decisione. Per la scuola di Roraigrande sarà presto provveduto con la nomina di una nuova insegnante. In questo modo verranno soddisfatti per quest'anno con lodevole sollecitudine i bisogni dell'istruzione elementare.

— Conferenza
La Società Operaia diramò ieri l'invito per la conferenza inaugurale, che sarà tenuta dal prof. Felice Momigliano, sul tema: *La coltura popolare, suoi ideali e sue finalità*

La conferenza avrà luogo domani, alle ore 14, nel locale della Scuola di disegno.

Non dubitiamo che il concorso sarà numeroso.

— Un aneddoto e furti fantastici.
Un buon umore, entrando l'altro giorno in Caffè Commercio, esclamò: — Che novità! — Quale? — domandarono in coro. — Il faceto informatore rispose serio serio: — I ladri ricercano i carabinieri! — La risposta fu accolta da una risata.

Di questi aneddoti ne potremo citare altri, nei quali il buon umore popolare scherza ironicamente di fronte all'impotenza degli agenti di pubblica sicurezza a scoprire i ladri che, come scrivemmo, fecero del furto una professione assai comoda e lucrosa. Vengono poi messe in giro notizie di furti immaginarii, fantastici, per il gusto poco lodevole di aumentare l'impressione prodotta nel pubblico dai furti dei giorni passati.

A torto, secondo noi, si attribuisce agli agenti di pubblica sicurezza la frequenza dei furti commessi dai ladri. Essi non mancano di fare il loro dovere, ma la grave situazione presente ne esige un numero forse maggiore organizzato con abilità; quel che manca però è il concorso dei cittadini per denunciare senza misericordia quanti vagabondi sconosciuti s'introducono nelle case col pretesto della carità. Si narra, a questo proposito, che ieri un giovane dai capelli biondi proveniente non si sa da dove ma sospettato da molti, gironzava per il paese, entrava per gli esercizi e nelle case, chiedendo l'elemosina. Perchè non si ebbe il coraggio di denunciarlo?

Certo che gli agenti non possono avere la virtù di San Antonio, e perciò sarebbe di grande giovamento la cooperazione del pubblico.

Molte ditte commerciali ricevettero ieri il regolamento stampato dalla Società di Treviso sulla sorveglianza notturna, affinchè, presa conoscenza dello scopo dell'istituzione si possa più facilmente e con sollecitudine addivenire alla costituzione di una Società, consimile. Non mancheremo d'informare i lettori.

— Lattivendole che si rifiutano di vendere il latte.
Anche le lattivendole pensano di organizzarsi per emanciparsi. Ci viene riferito che esse si metteranno d'accordo per vendere il latte a centesimi 20 al litro, in luogo di centesimi 15.

Purchè non si rifiutino di venderlo, tutti saranno disposti di comperarlo.

CODROIPO.

— Per l'istituzione di un Ispettorato Caseario in Friuli.
4, (B) — Ricevo da Zompicchia la seguente comunicazione:

Ieri si è convocato d'urgenza l'Assemblea generale dei soci di questa latteria sotto la presidenza del Vicepresidente sig. Marchetti Giuseppe in assenza del presidente sig. Lazzarini Sante.

Dichiarata aperta la seduta il Presidente informava i convenuti che fra le varie onoreficenze ottenute alla Esposizione Regionale di Udine, pervenne la medaglia al *merito agricolo* da parte della Società degli agricoltori Italiani a Roma. Ricordo quindi le conferenze e la riunione a banchetto avvenute a Zompicchia nella circostanza dell'inaugurazione, nel 23 agosto del nuovo locale del Caseificio e la proposta dell'egregio Cav. Romano D.r G. B., di istituire un Ispettorato Caseario in Friuli che venne accolta all'unanimità.

Per tali motivi riconosciuta l'utilità che ne diverebbe a tutte le Latterie con una confederazione, propose di concorrere alla fondazione dell'Ispettorato con la somma di lire 25 delegando il Circolo Agricolo di Codroipo per la traduzione in fatto. La proposta fu votata a pieni voti.

I convenuti espressero la speranza che l'Ispettore Caseario sia nominato al più presto possibile.

— Gara alle boccie
La gara alle boccie che non potè aver luogo domenica scorsa in causa del mal tempo, venne rimandata a domenica prossima 6 corr.

Numerosi sono gli inscritti. Interverranno da Udine da Pordenone, oltrechè dalle varie località del distretto.

— Alunni deficienti nell'istruzione.
I due nuovi maestri delle scuole di Rivolto signorina Maria Bransante e sig. Pietro Amaducci, hanno riconosciuto che gli alunni e le alunne affidati al loro insegnamento sono deficienti nell'istruzione.

I due egregi insegnanti, a scanso di ogni loro responsabilità avvenire, ne hanno in apposito rapporto informato l'amministrazione Comunale. Il Consiglio nella seduta del 15 Novembre, nominava una commissione composta dai sig.i Pietro Marini Sindaco di Rivolto, Giuseppe Lazzarini consigliere, Guido Dalla Bona Segretario e Giambatista De Caneva Direttore delle scuole di Codroipo, con l'incarico di sottoporre gli alunni ed alunne ad un esame, constatare a che punto arriva la loro istruzione e di fissare le classi.

CIVIDALE.

— Concerto di beneficenza.
Nella lettera che ci è pervenuta dagli amici del sig. Andrea Foramiti, per il quale verrà dato il Grande Concerto di Domenica, essi scrivono:

« Speriamo che in questa speciale circostanza darà il Paese con numeroso concorso di cittadini una prova d'affetto e di riverenza all'ottimo nostro cittadino ed al valente violinista sig. A. Foramiti.

Non dubitiamo che questa speranza tramuterassi in realtà.

— Società Operaia.
Iersera, al Consiglio della Società Operaia, il presidente cav. Giacomo Gabrici espose i risultati delle pratiche per riuscire nell'intento di dare un indirizzo più confacente alla Scuola di disegno.

Diede comunicazione quindi di una lettera con la quale il maestro Antonio Rieppi affidava alla direzione della Società perchè la amministri, la Biblioteca popolare. che sorse mercè i suoi nobili sforzi. Il Consiglio ne prese atto e votò un ringraziamento.

Poscia fu stabilito di aderire all'invito fatto dalla Presidenza della Esposizione di Udine, tendente ad ottenere la rinuncia del rimborso della quota di concorso.

Alla fine, fu nominato a presidente del seggio elettorale il sig. Albini Lorenzo e si deliberò di facilitare i non soci che volessero partecipare alla Società col sospendere per un mese il pagamento della tassa d'ammissione, a partire dal 1.o gennaio prossimo.

Le elezioni per la rinnovazione del quarto dei consiglieri seguiranno il giorno 20. Si dovrà sostituire anche l'ing. Matteo dal Fiorentino, che si è dimesso dalla carica di direttore e di consigliere.

FORNI DI SOPRA

— La conferenza di un operaio.
Martedì verso le 2 pom. in una ampia sala dell'ex Albergo alle Alpi, nella frazione di Vico, l'operaio emigrante, Elia D'Andrea, tenne una conferenza privata agli operai del paese che intervennero in numero di 130 circa.

Il conferenziere espose ai convenuti le misere condizioni dell'operaio e dipinse a vivi colori il fosco orizzonte che ad esso si presenta. Sostenne quindi con calde frasi la necessità di porre urgentemente un riparo contro il male che attende il proletariato e propose a tal uopo d'istituire nel Comune una « Società operaia d'istruzione. »

Dopo una lunga e seria discussione, la proposta del D'Andrea fu approvata ad unanimità e perciò subito si passò alla nomina d'una commissione incaricata di studiare e completare lo Statuto della novella Società.

Riuscirono eletti a membri effettivi gli operai: D'Andrea Elia, Ferigo Giovanni, Dalla Pietro, Clerici Pietro, D'Andrea Pietro, Maresia Gio. Batta, Pavani Giovanni: e quali supplenti: Cornis Andrea e Perissutti Osvaldo.

TORREANO DI CIVIDALE.

— Un atto di onestà
3 dicembre. — Giorni sono, nelle ore piccole del mattino certi Scandini Antonio fu Mattia da Reant assieme a Specogna Giovanni fu Antonio dei Casali Laurini (Comune di Torreano) rincasavano molto allegri da Cividale, reduci dal mercato. Alla salita della montagna che si presentava assai problematica per l'assenza di Febo e per la presenza di Bacco, preferirono ricantucciarsi nel fienile dell'oste Zuccolo in Torreano, ove dimentichi del freddo e dei malanni del mondo si abbandonarono in braccio a Morfeo.

Alzatisi per tempo, si recarono a far di colazione; ma giusto il quartod'ora di Rabelaid, lo Scandini si accorse di non aver più il portamonete con entro due biglietti da cento lire tre cambiali per L. 355 circa, ed altre carte; erano sparite pure altre monete d'argento che teneva nel panciotto. Mentre si recava a Cividale per la denuncia, a metà strada fu raggiunto dal procaccia postale Burello Pietro da Torreano, al quale narrò la perdita che subiva. Il Burello, avendo pochi minuti prima casualmente rinvenuto il portafogli col denaro sul ciglio della strada presso il ponte di Vignis si affrettò a consegnargli il tutto come stava.

Ben a ragione il Burello gode l'affetto e la stima di tutti quelli che lo conoscono, perchè, alieno da spirito partigiano: sia come privato sia come postino, Usciere del Conciliatore e Ricevitore daziario, gli è abituale l'esemplare onestà in ogni azione.

Comune di Reana

Avviso d'asta

Alle ore 10 ant. del 23 dicembre 1903, in quest'ufficio Municipale avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di manutenzione stradale pel quinquennio 1904-1908, in due lotti.

La cauzione per addire all'asta è di L. 100 per lotto quella definitiva, di L. 200 per lotto.

I capitoli d'onere si trovano ostensibili in quest'ufficio.

Reana, 1 dicembre 1903.

Il Sindaco
Linda

OVARO.

— Conferenza agraria

Domenica alle ore tredici in un'aula terrena del locale scolastico, presenti il Sindaco, la presidenza del locale Circolo agricolo e un ben poco discreto numero di agricoltori, l'egregio prof. Enrico Voglino, tenne un'applauditissima conferenza sul tema: *Bestiame e suo allevamento; concimazione dei prati.* Nel presentarlo, il Presidente cav. dott. A. Magrini ben a ragione si lamentò di quest'apatia vergognosa dei nostri agricoltori per quanto purezza di nuovo, che non sanno convincersi che queste conferenze non pretendono ad altro se non, al benessere del contadino alla rigenerazione agricolo della Carnia.

La forma piana, alla portata di tutte le intelligenze, l'egregio Professore cominciò col trattare delle stalle rilevando in primo luogo l'influenza grandissima che esercitano sulla igiene e miglioramento della razza, accennando alle migliorie che si rendono assolutamente indispensabili. Parlò pure sulla razza e ci diede preziose notizie sul parto, l'allevamento; e principalmente si diffuse sull'alimentazione svolgendo davanti all'agricoltore tutta una serie di metodi nuovi di nutrizione, frutto de' suoi studi come pure della sua esperienza. Chiuse felicemente raccomandando quella purtroppo tanto trascurata pulizia si dell'ambiente, care degli animali e utensili.

Insomma una conferenza riuscitissima e che ridonderà di gran giovamento agli agricoltori volonterosi e noi, coi ringraziamenti all'egregio Professore, esprimano il desiderio di rivederlo in breve.

PAGNACCO

— Festività.

Oggi, inaugurazione della farmacia comunale, abbiamo, illustre ospite e gradito fra noi, l'illustrissimo comm. Prefetto. Nel paese festante furono appese ai muri scritte che evvivano a lui, al nostro Sindaco ing. Rizzani, alla farmacia da tanto tempo reclamata.

Il mercato, malgrado il tempo, è discreto.

Cronaca Cittadina

— La legislazione del Parlamento friulano.

Numerosi gli accorsi a udire la dotta parola del prof. P. S. Leicht su «La legislazione del parlamento friulano».

Fra i presenti notammo il cav. L. C. Schiavi, il prof. Fracassetti, il cav. Dabalà, il sac. Zanutto, il dottor Oscar Luzzatto, il cav. Nallino, l'avv. Measso, il dott. Zambelli, l'ing. cav. Heimann, gli ingegneri Canciani e Pitacco, il prof. Artidoro Baldissera, il prof. Marchesi.

Presiedeva il prof. cav. Antonio Battistella.

Alle 8.20 precise, il dott. Leichh cominciò la lettura del suo interessante articolo.

Prendendo le mosse dalla sua lettura dell'anno decorso sul Parlamento e le sue origini, egli osserva che molto importanti sono i problemi offerti dalla storia della legislazione friulana, poichè il Friuli fu campo in cui si contrastarono le più varie correnti giuridiche che si riflettono poi nell'opera parlamentare: così il diritto romano ed il germanico, il diritto comune, l'influenza dei prossimi diritti statutari veneti, e le innovazioni che lo spirito nuovo che animava i comuni produceva spontaneamente.

Perciò gli istituti giuridici regolati dalle costituzioni, non sono ben coordinati tra loro, (poichè esse non sono opera di giuristi, ma soltanto sentenze della curia) bensì rispondono a queste varie correnti ed ai vari bisogni della età medievale, così singolare nella sua vita tumultuosa, nella quale alla barbarie dei costumi si associa lo sviluppo intellettuale, al commercio la guerra.

L'oratore continua riassumendo il risultato delle sue ricerche intorno alle varie norme contenute nelle costitu- marquardine del 1366 e notando le parentele che queste disposizioni hanno coi diritti anteriori e contemporanei.

Chiude facendo osservare le somiglianze che corrono fra lo stato della società verso il cinquecento e l'odierno, desumendole specialmente dalle condizioni della lotta fra capitale e lavoro; e si domanda se, per quanto pericolosi siano questi confronti, non sia altrettanto eccessivo il condannare tali ricerche, come fecero alcuni economisti, oggi specialmente, mentre tanti nuovi materiali si offrono allo studioso.

— Signori, finisce, il libro della gloria ci sta dinanzi: se quello che vi abbiamo saputo leggere finora non ebbe i risultati che se ne attendevano, ciò va imputato all'insufficienza della storia stessa a dar soluzione agli odierni problemi, ovvero piuttosto alla debolezza dello spirito umano?..

Il prof. Leicth fu applauditissimo.

Il Presidente cav. Battistella ricordò poi, come nel breve spazio di due mesi sieno stati tolti all'accademia due soci: il dott. cav. Ambrogio Rizzi e l'illustre Teodoro Mommsen, di cui l'accademia stessa si riservava tempo opportuno, di tessere una commemorazione speciale.

La seduta pubblica è tolta; rimangono però i soci per una seduta segreta.

P. S. Leicht

— Deliberazioni di Giunta.

Nella seduta che tenne ieri la Giunta, si discusse sulla questione della illuminazione pubblica si fissò il giorno 12 per una seduta consigliare in cui procedere alla nomina di varie cariche comunali e degli istituti cittadini e svolgere l'interpellanza presentata da più consiglieri sull'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole nonchè per deliberare su altri oggetti in 2a lettura.

Così, nella seduta consigliare fissata per il 19 corr. si tratterà unicamente della pubblica illuminazione.

— L'on. Girardini.

Secondo gli elenchi dell'appello nominale pubblicato dai giornali romani pervenutici iersera, votò contro il Ministero.

— Echi dell'Esposizione.

Gli azionisti che a tutt'oggi rinunciarono col rimborso delle proprie azioni, sommano a 195 con 460 azioni pari a lire 2900.

Il cav. Leonardo Rizzani rinunciando al rimborso delle sue aziani comprese sopra — plaudendo allafideadel comitato, offerse lire 50 allo stesso scopo.

Domandarono il rimborso 29 azionisti con 42 azioni, pari a L. 840, e ciò anche per erogare il rimborso stesso ad altri scopi.

— Mazzini alle scuole elementari.

L'assessore alla pubblica istruzione avv. Francescinis, ha deciso di sostituire il compendio della «Dottrina Cristiana» con i «Doveri dell'uomo» di Giuseppe Mazzini. Prima, però l'assessore sentirà anche il parere degli insegnanti.

— Un Comizio a Paderno.

Domani, nelle Scuole Comunali di Paderno, si siuniranno a Comizio quei frazionisti unitamente a quelli delle frazioni dei Rizzi, Chiavris, Godia e Beivars per escogitare i mezzi onde ottenere un miglioramento nel servizio sanitario di quelle frazioni.

— Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 20.30 l'egregio Prof. Tito Ippolito D'Aste terrà l'annunciata conferenza *Viaggio di Dante attraverso il Purgatorio.*

Le spiegazioni saranno eseguite dal elettricista G. Giuseppe Antonini.

L'utile della serata va a totale beneficio della benemerita Società protettrice dell'infanzia.

— Asilio Notturno.

Il Comitato dell'esposizione di Udine ha elargito al Corpo delle Guardie di Città L. 70 in ricompenso dello straordinario servizio durante la Mostra.

Queste riconoscendo il nobile pensiero del Comitato e per non mostrarsi scortesi rifiutando la fatta elargizione hanno generosamente devoluta detta somma a beneficio di questo Asilo Notturno.

La Presidenza dell'Asilo a nome della Società tutta riconoscentissima per la graziosa offerta porge all'intero Onorato Corpo delle Guardie ed a tutti quelli che ispirarono si delicata idea i più sentiti ringraziamenti augurandosi che si bella azione trovi altri imitatori.

— Crisi nella Sezione friulana dell'Associazione medici condotti.

In data 2 dicembre, il dott. Giuseppe Sigurini dirigeva ai colleghi dell'Associazione nazionale dei medici condotti, sezione friulana, la seguente lettera-circolare:

«L'obbrobriosa vittoria del Krumi- «raggio nel concorso di Buia mi in- «duce a rassegnare le mie dimissioni «da Presidente della Sezione Friulana.»

Non sappiamo ciò che l'associazione farà: certamente, il dott. Sigurini fu, e sarebbe ancora, un ottimo presidente, perchè attendeva alla sua carica con grande serietà ed amore.

— Deputazione Provinciale pel doppio binario.

Sone quelle di Venezia e di Udine, che deliberarono associarsi alla nostra Camera di Commercio nello zelare presso il Governo affinchè provveda al collocamento del doppio binario su tutta la linea ferroviaria Udine-Venezia,

— Grave disgrazia.

Alle 16 di ieri, fu medicato ed accolto d'urgenza nel nostro ospedale il bambino Giovanni Rodaro di Lodovico, di anni 3, da Varmo, per frattura completa del femore sinistro al terzo medio.

Il povero bambino fu condotto all'Ospitale mediante vettura, proveniente da Varmo stesso.

Dal medico di guardia, dott. Marcer, fu dichiarato guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

Si ignorano le cause della disgrazia.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 dicembre 1903.

Cambi (chèques — a vista).

Francia (oro)	99.86
Londra (sterline)	25.15
Germania (marchi)	122.90
Austria (corone)	104.85
Pietroburgo (rubli)	265.38
Rumania (lei)	99.42
Nuova Jork (dollari)	5.15
Turchia (lire turche)	22.67

La vita delle Società

Il Circolo Repubblicano è convocato in assemblea per domani alle 15, nella sede sociale in via Belloni.

Il Comitato fa preghiera ai soci di non mancare, dovendosi discutere un importante ordine del giorno.

Camera del Lavoro. — LEGA METALLURGICI — I metallurgici ascritti alla lega, sono invitati alla assemblea che si terrà domani, domenica, alle 14, nei locali della Camera del Lavoro, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1.o Riforma dello statuto, 2.o Nomina di tre revisori, 3.o Corrispondenza, 4.o Comunicazioni del Consiglio.

Doverosi ringraziamenti porge il Comitato Protettore dell'Infanzia al Comitato dell'Esposizione Regionale per avere con generoso pensiero destinata a favore dei bambini poveri una partita di scampoli di seta per un quantitativo di oltre 200 metri.

Gli spiccioli della cronaca.

— Il sessantenne Franz Hirit nativo di Misbach (Baviera) addetto al serraglio Back Elhteck, mentre dava da mangiare ad una scimmia, ne fu morsicato alla regione dorsale della mano sinistra ed alla falange del dito medio. All'Ospitale, fu dichiarato guaribile in un mese.

— Il pizzicagnolo Antonio Della Rossa di Ferdinando accidentalmente si ferì, ieri nel pomeriggio, ad una mano. Fu dichiarato guaribile in 5 giorni.

TRIBUNALE DI PORDENONE

La condanna di un satiro. — Caligo Pietro d'anni 51, mugnaio di Casiacco, è imputato di avere dall'ottobre 1901 al maggio 1903 a Forgaria e nel giugno 1903 nei pressi di Casiacco, corrotte con atti di libidine le ragazze Mingotti Anna, Garlatti Maria, Barazzutti Anna, Pascuttini Celestina, Zuliani Emma, Cerometta Maria, Coletti Ida e Missio Teresa.

Il processo si svolge a porte chiuse.

Il Tribunale condanna il satiro ad 8 mesi di reclusione e L. 400 di multa.

Ferroviere assolto. — Luigi Stimatiglio di Giovanni, d'anni 39, di Vicenza, deviatore ferroviario, accusato di tentativo di furto, fu assolto per non provata reità.

ULTIMA ORA

Fra socialisti e polizia

Quattro morti

BUDAPEST, 4. A Szunyogo, la gendarmeria sciolse un comizio socialista. Dopo il primo discorso intimò ai convenuti di disperdersi. La folla non obbedì, e la gendarmeria sparò alcuni colpi. Si ebbero quattro morti, due feriti gravemente e due leggermente.

Grave disastro ferroviario.

BRESLAVIA, 4. Nella stazione di Namslau un treno merci deragliando demolì la rimessa delle macchine. Dieci vagoni furono frantumati, una donna rimase uccisa, il macchinista fu ferito mortalmente e parecchi fuochisti riportarono ferite gravi.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

Ringraziamento.

La Famiglia Cesare ringrazia vivamente tutti i buoni che, da vicino e da lontano, e in qualunque modo, parteciparono al suo lutto; e particolarmente ringrazia il signor Sante Garzoni che nella triste circostanze diede la sua opera con affetto d'amico.

Maniago, 3 dicembre 1903.

Cura della sciatica reumatica.

COMUNICATO.

Congregazione di Carità di Treviso

N. 306 di Prot. — *Treviso, 27 maggio 1902*

OGGETTO — Cure Munari

La si autorizza di curare dalla *sciatica* il povero Pizzolato Luigi di Sant'Antonino. Tanto per regolarità d'ufficio, avvertendola che d'ora innanzi gli ammalati a carico del Comune Le saranno sempre presentati con nota di questa Congregazione non potendosi accordare la cura gratuita che ai veramente poveri. Con perfetta stima

Il Presidente
Co. Francesco di Revere

All'Egr. Signore
D.r Giuseppe Munari
CITTÀ

RINGRAZIAMENTO.

S. Antonino (Treviso) 26 giugno 1003

Egr. Sig. *D.r Giuseppe Munari Treviso.*

Godo notificarle, prima per me e poi per Lei, che sto perfettamente bene della *sciatica* che Ella mi curò circa un mese fa nella sua Casa di Salute. Ho voluto assicurarmi dell'esito prima di scriverLe, ma ora che vedo che posso attendere liberamente al faticoso mestiere di operaio nella fabbrica Laterizi del Sig. Clavimbaldo Fognana in Treviso senza risentirmi nessun disturbo, mi sento in dovere di esternarLe la mia viva riconoscenza e gratitudine. Si abbia i saluti e ringraziamenti

dal Suo Riconoscentiss.
PIZZOLATO LUIGI

Le inserzioni dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

GRATIS! GRATIS!!

Si spedisce Gratis l'interessantissimo romanzo di ADOLFO LOVATI « Peccati mortali o Le disgrazie di un marito, *battaglie della vita* », nonchè « Agonia d'amore » storia commovente dello stesso Autore, più *un opuscolo illustrato vernacolo* pure di ADOLFO LOVATI, e *5 cartoline illustrate Novità*, in regalo a chiunque invia L. 2 per l'acquisto di

Miniera d' Oro

Non più Cabale nè Libri dei Sogni, ovvero Calcolo infallibile per giuocare al Lotto. (Unico autore premiato dalle Società di Venezia, Milano, Torino, Napoli). Questo libro di 90 tavole matematiche non è compilato alla stregua dei soliti bollettini cabalistici, dettati dalla sola speculazione e che fanno sciupar tempo e denaro: sì bene è un vero e serio calcolo matematico, costato molt' anni di studio paziente, basato su svariatissime combinazioni di cifre, che rendono probabilissime le vincite dei terni e certe quelle degli ambi. (Vero tesoro delle famiglie). Guadagno assicurato. (*Compresa nel prezzo di L. 2 la spesa di posta e raccomandazione delle* quattro opere).

Il vero Rothschild o Modo di far denaro: trattato pratico degli affari — *Guida alla fortuna* — Volume di pagine 232 L. 2.50 raccomandato.

Unica Cabala del Lotto: grosso volume con incisioni, con tutte le estrazioni del Regno dal 1800 al 1894, L. 4,75 franco e raccomandato.

CARTOLINE ILLUSTRATE NOVITÀ (Plic. campionario L. 1) Cartoline illustrate con pezzi di musica, 12 L. 1. Fotografie galanti (3 per campioni L. 3.60). — Globi, stelle, lanterne da illuminazioni, aereostati. — Fonografo Ideale, con 6 cilindri, L. 32. — Catalogo musica tascabile. — Schiarimenti e prezzi contro francobollo per la risposta. — Indirizzare domande e vaglia-cartoline alla *Libreria Editrice Commissionaria* Concordia, *Via Fabbri, 5 — Milano*. (Anno XXVII).

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del prof. comm. VANZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Pelliccie d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

UGO QUARGNOLO

Circonval. Porta Venezia - UDINE - Di fronte l'Asilo Volpe

Officina Elettro-Galvanica

con macchinario ultimi sistemi

per la Nichellatura - Argentatura - Doratura e Ramatura d'ogni metallo

Pulitura e smerigliatura meccanica dei metalli

Verniciatura a fuoco per biciclette

STABILIMENTO A MOTORE ELETTRICO

per la lavorazione di ferramenta per fabbricati

Esecuzione pronta ed accurata di qualunque lavoro inerente alla galvanizzazione dei metalli

Prezzi convenientissimi

ATTENTI DONNE!!!

Viene il freddo, le nostre mani si screpolano ed induriscono, però, se oltre usarlo per levare qualunque macchia su qualunque stoffa userete ancora giornalmente il

Sapone smacchiatore perfetto del Rossi da Imola

avrete gli abiti puliti e le vostre mani si manterranno belle, pulite e morbide, niente geloni e screpolature, nè sarete obbligate a impiastricciarle con la prosaica glicerina.

Donne, provate per credere. Si vende da tutti i principali Profumieri e Droghieri d'Italia e dell'Estero a cent. 20 il pezzo.

In Udine presso la Ditta Francesco Minisini - Prodotti Chimici.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed istruzioni — L. 5 senza inalatore, più centesimi 80 se per posta.

Diffidare di altri Chlorphénol

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmac. MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia Valcamonica e Introzzi, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese, farmacia Centrale.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »

Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphénol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »

Corriere Sanitario, M. 26, 1892.

In *Udine* presso Commessatti, Comelli, Fabris, Beltrame, *farmacisti*; Minisini negoziante. 43

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione coi modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D' ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio Periodici Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale*.

Francesco Cogolo provetto callista

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — **Effetto pronto, sicuro e blando.**

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre accertarsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome **„Andreas Saxlehner."**

MALATTIE

NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

Opuscolo Gratis.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica:

Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura **Paganini Villani & C.** sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — **(Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).**

RACCOMANDASI:

L'Ecrisontylon Zulin. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei **CALLI AI PIEDI.** A base di Ac. Salicyl e Thimol - **L. 1 al flac.**

Le Pillole di Celso CONTRO la STITICHEZZA. Adottate da medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. A base di Podofillina, Aloe e N. Vomica - **L. 1 la scat.**

L'Elisire di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA **VALCAMONICA & INTROZZI** C. V. E. — MILANO — C. V. E.

La Tipografia Del Bianco eseguisce qualunque lavoro a prezzi discreti.

Gradevole al palato

Facilita la digestione

Bevete:

l' Acqua Vichy-Giommi

in sifoni

sterilizzata e gassificata con macchinari perfezionati a motore elettrico

nel Laboratorio Chimico-farmaceutico

A. FABRIS - UDINE

Trovasi presso le

Farmacie: *Bosero - de Candido - Donda - Fabris - Zuliani*

Alberghi: *Croce di Malta - d' Italia - Torre di Londra - Roma - Telegrafo - Città di Trieste ecc.*

Bottiglierie: *Barbaro - Gancia - Gori - Parma - ecc.*

Migliora le bibite

Massima pulizia

Cartoline "I Dogi di Venezia"

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta ed in ogni cartolina una veduta di Venezia, serie di lusso eseguite da valenti artisti, rinchiuse in foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di L. 2.00 all'Editore **Sebbato Ferdinando, Cartolaio, Venezia.**

APPARTAMENTO D'AFFITTARE composto di quattro camere, cucina e tinello con corte e liscivaia.
Viale Giuseppe Duodo N. 12.

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale, 53

Malattie del sangue

e del ricambio materiale

(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)

Specialista D.r LUIGI CAMURRI

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 29

Udine 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco